

**In città e provincia una forte carenza**

# Brescia, è allarme medici di famiglia: ne mancano 400

Lo stato di salute della sanità italiana è critico e Brescia non fa eccezione: sul territorio provinciale mancano all'appello circa 400 medici di famiglia. È la fotografia scattata dallo studio di Fondazione **Gimbe**, confermata dal sindacato: «Da parte dei giovani non c'è interesse per questa specialità».

**PANIGHETTI** PAGINE 14-15

## Mancano 400 medici di base «I giovani preferiscono fare altro»

• La Fondazione Gimbe fotografa una sanità nazionale e locale sempre più sofferente, in particolare per la mancanza di organico e di risorse statali, per una burocrazia che soffoca e per i continui disservizi informatici Rossi (Fimmg): «Richiamare in servizio i pensionati non è una soluzione. Bisogna intervenire prima che sia tardi»

**IRENE PANIGHETTI**

Personale sanitario sotto organico (tranne che per certe specialità), persone senza medico di base, medici che lavorano anche dopo la pensione, per non parlare delle liste d'attesa: lo stato di salute della sanità italiana, con Lombardia e Brescia che non fanno eccezione, è grave. Eppure, per far fronte al caro carburanti, il governo ha deciso di tagliare le spese proprio in ambito sanitario.

**Il decreto legge che «taglia»**

Dal 18 marzo è in vigore il decreto-legge n. 33 sul caro carburanti, che prevede una riduzione delle accise di 25 centesimi al litro su benzina e gasolio per una durata di 20 giorni, finanziata attraverso riduzioni di spesa in vari settori tra cui appunto quello della sanità, dove invece il bisogno di fondi, ma non solo, è concreto e drammatico.

Lo dimostrano i numeri diffusi da Fondazione **Gimbe** sui medici di base: in Lombardia mancano 1.540 medici di famiglia, quelli attivi hanno in media 1.533 persone assistite, entro il 2028 oltre 900 raggiungeranno l'età

del pensionamento (70 anni). Nel Bresciano la situazione non è migliore: eccezion fatta per la città, in alcune zone della Bassa o delle Valli i paesi sono senza medico di base. Ne servirebbero circa 400 in più per rimediare ma «non c'è affezione verso questa specialità della medicina, molto meno attrattiva della cardiologia o dell'oculistica – va ripetendo da tempo Angelo Rossi, segretario provinciale della Federazione italiana dei medici di medicina generale (Fimmg) – i giovani scelgono altre specialità per le condizioni in cui i

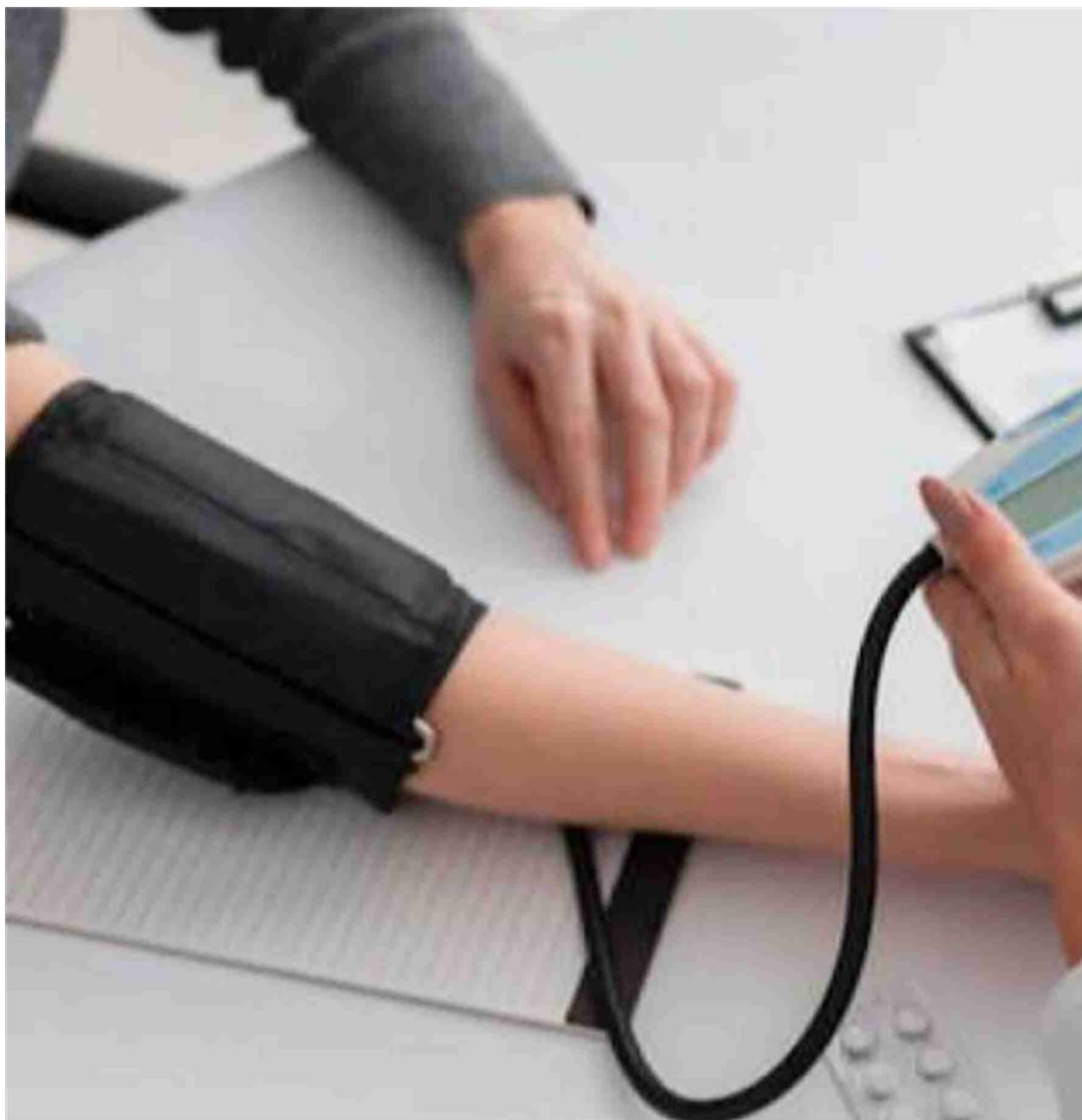


medici di base sono costretti a lavorare, con una media di pazienti oltre quella prevista, che sarebbe di 1.200, ma soprattutto con una burocrazia opprimente e sistemi informatici che ogni giorno presentano disservizi e grandi fastidi».

Il rapporto della Fondazione **Gimbe** fa inoltre sapere che, entro il 2028, 929 medici raggiungeranno l'età del pensionamento e non ci saranno nuovi ingressi: in Lombardia, tra il 2019 e il 2024 i medici di famiglia si sono ridotti del 10%. «Se non ci saranno davvero incentivi di sistema non usciremo presto dalla sofferenza – continua Rossi – le misure tampone di far restare in servizio chi è in pensione non servono se non a tappare qualche buco ma non è così che si rimedia ad una carenza acuta. Certo, i colleghi pensionati che si mettono a disposizione per sostituire i titolari in ferie o dove mancano sono una boccata di ossigeno, così come lo sono i giovani che stanno facendo la specialità e che possono già seguire dei pazienti».

La possibilità confermata dal Decreto Mil-

leproroghe permette ai medici, su base volontaria, di restare in attività (o di rientrare dopo il pensionamento) fino al compimento dei 72 anni. Secondo i dati forniti da Asst Spedali Civili, nel territorio bresciano che le compete non ci sono medici di base che hanno fatto questa scelta: secondo Rossi ci sono in altre zone della provincia dove cittadine e cittadini sono senza medico di famiglia, ma in ogni caso la percentuale è bassa. Analisi e preoccupazioni di Rossi in sintonia con quelle di **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe: «La carenza dei medici di medicina generale – ha dichiarato – è un problema ormai diffuso in tutte le regioni e affonda le radici in una programmazione inadeguata, che per anni non ha garantito il necessario ricambio generazionale rispetto ai pensionamenti attesi. Negli ultimi anni questa professione ha perso di attrattività e, oggi, sempre più cittadini faticano a trovare un medico di famiglia vicino a casa, con disagi crescenti e potenziali rischi per la salute, soprattutto per anziane e pazienti fragili».



**Sanità** In provincia di Brescia mancano 400 medici di base

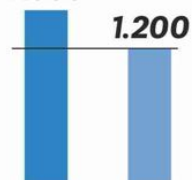


## Medici di medicina generale

### IN LOMBARDIA

Mancano  
**1.540**  
medici di base

**1.533**



persone assistite a testa

la media di persone assistite che sarebbe prevista

### NEL BRESCIANO

Mancano  
**400**  
medici di base

Entro il 2028 sono 929 i medici che raggiungeranno l'età del pensionamento (70 anni)

### IN LOMBARDIA

tra il 2019 e il 2024 i medici di famiglia si sono **ridotti del 10%**

Il decreto Milleproroghe permette ai medici, su base volontaria, di restare in attività (o di rientrare dopo il pensionamento) fino al compimento dei 72 anni: solo il **2% dei medici** sceglie questa opzione

WITHUB

